

**CITTÀ DI ESTE**
(Provincia di Padova)**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 03/03/2016**

Verbale letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente del Consiglio
Francesco Panfilo

Il Vice Segretario
dott.ssa Sonia Furlan

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. del
Il sottoscritto Messo comunale certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line senza opposizioni o reclami, è DIVENUTA ESECUTIVA.

Addi,

Il Segretario Comunale

OGGETTO:**REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DELLE STAZIONI RADIO BASE PER LA TELEFONIA MOBILE - APPROVAZIONE**

L'anno 2016, il giorno tre del mese di marzo nella Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
PIVA GIANCARLO	Sindaco	X	
PANFILO FRANCESCO	Presidente del Consiglio Comunale	X	
PAPA STEFANO	Consigliere	X	
CADALDINI MORENA	Consigliere		a.g.
CAGNOTTO MARIA LUISA	Consigliere	X	
ROMAN ALBERTO	Consigliere	X	
TREGNAGHI ANNA	Consigliere	X	
FORNASIERO ALBERTO	Consigliere	X	
MIGLIORIN MARCO	Consigliere		a.g.
QUADARELLA ANDREA	Consigliere	X	
MENGOTTO VANNI	Consigliere	X	
DALLA VALLE ANDREA	Consigliere	X	
FORNASIERO GIANFRANCO	Consigliere		a.g.
GOBBO SERGIO	Consigliere	X	
ZARAMELLA CARLO	Consigliere		a.g.
RAFFO GIUSEPPE	Consigliere	X	
ZOVI ENRICO	Consigliere	X	

Riscontrato presente il numero dei componenti prescritto dalla Legge, trattandosi di Prima convocazione, e quindi legale l'adunanza, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Sonia Furlan, Vice Segretario.

A scrutatori vengono designati i Consiglieri signori:
QUADARELLA ANDREA, ZOVI ENRICO

Il Presidente pone in discussione il presente argomento iscritto al punto n. 5 dell'ordine del giorno.

Cede, quindi, la parola al Sindaco che relaziona.

Il Sindaco spiega che gli obiettivi di questi Regolamenti sono rappresentati dalla limitazione dei campi elettromagnetici e dell'impatto paesaggistico. I principali obiettivi sono quindi la regolamentazione della localizzazione degli impianti nel territorio, la riduzione dei siti, la tutela della popolazione e la regolamentazione dell'esercizio del servizio di comunicazione mobile sul territorio.

Terminata la relazione il Presidente apre la discussione sul tema.

Intervengono nella discussione:

- il consigliere Gobbo;
- l'Arch. Camporese;
- il consigliere Gobbo;
- il Sindaco;
- il consigliere Mengotto;
- il Sindaco;

(entra in aula il consigliere Fornasiero Gianfranco: i presenti son ora 14 compreso il Sindaco)

- il consigliere Gobbo che anticipa la dichiarazione di voto favorevole;
- il consigliere Fornasiero A.;
- l'Arch. Camporese;
- il consigliere Fornasiero A.;
- l'Arch. Camporese;
- il consigliere Gobbo;
- il Sindaco;
- l'Arch. Camporese;

Premesso che:

- come specificato nella Legge 36/01 c.d. "*Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*" ai Comuni è consentito adottare disposizioni regolamentari per assicurare il corretto insediamento degli impianti di telecomunicazioni e che la stessa Legge, specifica che la realizzazione degli impianti deve soddisfare il principio di minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici (Art. 8 comma 6).

- sulla scorta dei recenti pronunciamenti giurisprudenziali sul tema da parte di diversi TAR Regionali e del Consiglio di Stato, azioni preclusive all'installazione di impianti, in forma generica o con approccio esclusivamente di tipo urbanistico, possono configurarsi come procedimenti strumentali volti all'impedimento delle installazioni; (*cfr.: Consiglio di Stato n. 690 del 5 febbraio 2013; Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 44, del 9 gennaio 2013*).

- di contro è stata invece sancita, dalla giurisprudenza recente, la facoltà da parte dell'Ente Locale di dotarsi di strumenti di pianificazione integrativa con un regolamento, in grado di ottemperare ai bisogni di governo del territorio e allo stesso tempo finalizzato alla minimizzazione dei livelli di esposizione per la popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (*cfr.: Consiglio di Stato Sez. VI n. 2055 del 13 aprile 2010*), nonché l'inibizione della formazione del c.d. "silenzio assenso" ex. Art. 87 del D.Lgs 259/2003 per richieste di nuove installazioni e/o implementazioni su siti non previsti nel Piano stesso (*cfr.: Corte di Cassazione – Sez. III – Sentenza n. 733 del 21/03/2013*).

Considerato che il Comune di Este, per le ragioni sopra esposte ed illustrate, intende dotarsi di un Regolamento Comunale sulla localizzazione impianti SRB (Stazioni Radio Base) ovvero le c.d. "antenne" per la telefonia mobile, al fine di assicurare un corretto insediamento urbanistico degli impianti di telefonia mobile e, in tal modo, minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, è stato incaricato lo Studio dell'ing. Davide Lanzoni per la predisposizione e redazione di un Regolamento Antenne sulla base delle misure del campo elettrico nel territorio comunale.

Lo studio incaricato, in data 22/01/2016 prot.1837, ha depositato quanto commissionatogli composto da:

- Regolamento;
- Relazione;
- Cartografia dei punti di rilievo presso siti sensibili allegati al presente provvedimento.

Lo studio, il rilievo sul campo e il conseguente regolamento sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire alla Pubblica Amministrazione degli elementi di valutazione al fine di tutelare i cittadini dai rischi derivanti dall'esposizione a campi elettromagnetici;
- tutelare l'ambiente ed il paesaggio, coniugando lo sviluppo del progresso e delle tecnologie con criteri di sostenibilità;
- assicurare ai gestori la migliore copertura per fornire in tal modo agli utenti un servizio di qualità superiore;
- definire la localizzazione dei siti idonei ad ospitare le strutture nel rispetto del fattore paesaggio e del livello di inquinamento elettromagnetico;
- assicurare il rispetto dei luoghi considerati "socialmente sensibili";
- conoscere i parametri attuali di esposizione della popolazione a cui potrà seguire una programmazione di monitoraggi periodici del campo elettromagnetico a radio frequenza.

La proposta è stata trattata nella competente Terza Commissione Consiliare (3° Commissione – Problemi del Territorio) nella seduta del 23/02/2016;

Disposto quindi, coerentemente alle motivazioni e presupposti sopra illustrati, di procedere all'approvazione del "Regolamento Comunale di gestione delle Stazioni Radio Base per telefonia mobile nel Comune di Este" e relativi elaborati, allegandoli al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'analitica relazione come sopra esposta;

Visto l'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni;

A seguito degli interventi come sopra emersi e riportati integralmente nell'allegato verbale di seduta, posto ai voti l'argomento che ottiene il seguente esito, accertato con l'ausilio degli scrutatori e proclamato dal Presidente: PRESENTI e VOTANTI n. 14 – VOTI FAVOREVOLI n. 13 – ASTENUTI n.1 (Fornasiero G.)

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qui integralmente richiamate, la proposta elaborata dall'Ing. Davide Lanzoni del "Regolamento Comunale di gestione delle stazioni radio base per la telefonia mobile", composto dai seguenti allegati:
 - Regolamento;
 - Relazione;
 - Cartografia dei punti di rilievo presso siti sensibili allegati al presente provvedimento.
2. di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line.

Successivamente, con separata votazione palese, stante l'urgenza a provvedere nel merito, delibera l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con VOTI FAVOREVOLI n. 13 - ASTENUTI n. 1 (Fornasiero G.).